Martedì 17 Luglio 1894 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XVIII — N. 169.

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

ULTIMA PAROLA

sul tema nojosissimo

Scrivendo ieri quattro linee per affermare che l'*agitazione* manifestatasi qui contro le *Scene drammatiche* di Giovanni Bovio, ci offeriva opportunità a discorrere, primachè di altri *Partiti politici*, del *Partito clericale in Friuli*, avevamo esternata la speranza che quella *agitazione fosse cessata*. Se non che il *Giornale curialesco* persiste in essa più che mai, e continua, e continuerà forse per lungo tempo a pubblicare vivaci proteste e rampogne acri. Quindi in noi il disgusto che questo *incidente* siasi aggiunto a tante altre cagioni turbatrici della vita pubblica e dell'armonia sociale.

E quanto accadde tra noi, ripetesi in altre città; cosichè duole che per quella *cosina* del filosofo Bovio (un vero ninnolo per chi la voglia esaminare secondo le leggi dell'Arte drammatica) siasi destato ovunque tanto scalpore. Per ripetere una frase del Conte Emo (sulla *Gazzetta di Venezia* dell'altro ieri), il lavoruccio del Bovio non è altro che una fiaba biblico romantica, filosofico speculativa, *a base d'impresa e di cassetta*. Quindi, per quanto ci rivela il numero di ieri del *Foglio* di color nero, quasi sentiamo compiacenza che a Udine la gente seria abbialo considerato come tale, lasciando che sabato la *pienona* al Minerva fosse composta di sole *ventisette donne* (così afferma il Foglio suddetto), *di operai, di giovani di negozio, di provinciali e di pochi esteri confinanti*, non essendovi rappresentata neanche l'ombra dell'aristocrazia friulana, nè la parte più colta della popolazione e neanche il sesso gentile. Queste notizie, le ristampiamo dal *Foglio curialesco*, perchè il nostro *rèporter* non ce l'ebbe a dare con tanta precisione, ed affinchè rimangano nella cronaca paesana.

Ma il *Foglio curialesco* attacca il Prefetto Gamba con vivacità inusitata tra noi, certo mai usata dai nostri Giornali, e meno che meno dalla *Patria del Friuli*. Noi, infatti, anche venuti a conoscenza di travettesche corbellerie, fingemmo sempre di non capirne un'acca, poichè guai se si abituasse il popolo, fra tanti tribuni che ne guastano il senso morale, alla irreverenza verso le Autorità! Quindi, rispondendo al *Foglio curialesco*, non crediamo niente affatto che il Prefetto Gamba abbia *disprezzato la preghiera del capo della religione cattolica in Udine, e abbia riso al grido dei cattolici*. Meno che meno crediamo che il Prefetto abbia voluto accontentare *i quattro anticlericali* delle *Effemeridi Barduscana e Dorettiana* che domandavano la recita del *dramma Boviano*. Non è possibile che il Prefetto, uomo d'ingegno e colto in lettere (mentre a Udine, Provincia dove i Prefetti *sono di passaggio*, ne ebbimo, o per poche settimane o per qualche mese, persino di semi-illetterati), non è possibile che l'egregio comm. Gamba abbia ceduto a desiderii di meschinelli pennajuoli delle due *Effemeridi semi-clandestine* che contano assai poco nell'opinione del Paese. E che sieno poi *semi-clandestine*, non lo ignora il Prefetto Gamba, dacchè i registri della R. Posta parlano chiaro!

Il Prefetto Gamba, sapendo che in tante città avevasi permessa la recita, non poteva fare altro che seguire l'esempio dei Prefetti colleghi. E quando l'on. Crispi, cui taluni avevano ricorso con telegrammi, pose al Prefetto il quesito delle *convenienze locali* (precisamente come la *Patria del Friuli* aveva indicato quale unico *quesito*, rispondendo al quale, secondo le nostre Leggi, potevasi sospendere la recita), non è da maravigliarsi che il comm. Gamba abbia data la risposta che diede al Ministro dell'Interno. In quel giorno l'*agitazione* non potevasi considerare ristretta che a pochi bigotti; ma poi crebbe e si inacerbò per la repulsa ai telegrammi. Tanto è vero che, secondo confidenze che ebbimo da persona degna di fede, gli Agenti di Questura presero le più minute precauzioni dentro e fuori del Teatro Minerva, esaminando ogni angolo e ripostiglio, ed intervenendo numerosi affinchè non fosse turbata la recita, nè verun accidente avesse a distolgere l'attenzione degli ammiratori di Bovio!

Quindi c'è forse in ciò, senza ricorrere alle malignità del *Foglio curialesco*, una spiegazione della presenza del Prefetto in teatro; mentre il Sindaco, cui dapprima i *Clericali*, sbagliando la via, s'erano indirizzati perchè contrariasse la recita, ritenne sua dignità non intervenire. E' una malignità del *Foglio curialesco* il supporre che il comm. Gamba, coll'assistere alla recita, abbia voluto dare una *risposta* alla *lettera* (pubblicata da quel *Foglio*) indirizzatagli dal rappresentante dell'Autorità ecclesiastica nell'Arcidiocesi. Poichè, chiamisi questo... Canonico D'Isola Vicario generale, ovvero Monsignor Antivari Vescovo sussidiario, il comm. Gamba è uomo troppo intelligente ed accorto per non comprendere certe convenienze officiose. Per noi, se si può parlare di errore, fu di non avere apprezzata l'*agitazione clericale* nella sua espansività. Se questo il Prefetto avesse potuto presentire, forse avrebbe risposto altrimenti al telegramma interrogativo del Ministro dell'interno.

Difatti non tutti i Prefetti si mostrarono arrendevoli ai *quattro anti-clericali*, e liberi pensatori, e spiriti forti, e *rifritture d'Ateo*, d'un paese. Ad esempio, citiamo la Prefettura di Brescia... di Brescia ch'è feudo di Zanardelli. A Brescia, come già a Udine, vorrebbesi udire il *dramma Boviano*, e la Compagnia spedì all'Amministrazione di quel teatro Guillaume il *copione*. Se non che, la Prefettura vi oppose il *veto*. E questo *veto*, contro cui adesso Bovio e lo Zacconi capo-comico protestano anche ricorrendo all'on. Crispi, fu dato, in assenza del Prefetto, dal Consigliere delegato Tottoli. Dunque, secondo il buon senso di quel Consigliere delegato, l'*agitazione clericalesca* deve essere tenuta in qualche conto, se la si ha perfino a Brescia, chiamata *la lionessa d'Italia*! G.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 16 — Pres. FARINI.

Si annunciano parecchie interrogazioni: una del senatore Rossi A. al ministro della marina se siano esatte le notizie mandate da Marsiglia ad alcuni giornali che la Società di navigazione generale rifiutasse di imbarcare a Marsiglia alcuni indigenti italiani, che volevano rimpatriare, mentre la Società francese Freycinet volonterosamente e gratuitamente vi si prestò.

Morin dichiara che le sue informazioni confermano la versione di Rossi, ma rileva che le convenzioni marittime non contemplano gli obblighi per l'imbarco di determinate classi di persone; si riferiscono solo al servizio postale. Del resto ripete che l'argomento è di competenza del ministro delle poste-telegrafi.

Rossi A. gli basta che della sua interrogazione rimanga traccia negli atti.

Si approva senza discussione il progetto di legge sui reati commessi con materie esplodenti.

Approvati pure senza discussione il progetto sulla istigazione a delinquere e sulla apologia dei reati, commesse col mezzo della stampa.

Procedesi alla discussione dei provvedimenti di P. S.

Canonico, dell'ufficio centrale, dichiarasi in principio contrario al domicilio coatto. Non è però ora il caso di discutere. Sollecita il ministero a trovare il modo di applicare il domicilio coatto così, che non diventi centro per sè stesso di infezione e di corruzione per tutto il paese.

Crispi osserva che il domicilio coatto è provvedimento di diritto comune, ma egli fin dal 1889 cercò di limitarne l'applicazione. Riconosce la difficoltà nelle condizioni attuali di ottenere l'isolamento. Tuttavia nulla si trascura per allontanare i mali additati.

Aggiunge che sta studiandosi il modo di mandare al domicilio coatto i più pericolosi in località lontane dal regno, ma che vi appartengono. Un questore è partito appositamente per vedere se qualcuna delle isolette africane meglio si presti ad accogliere questi più pericolosi coatti. (*Vivissimi segni di approvazione da tutti i banchi*).

Canonico ringrazia il ministro delle sue dichiarazioni e lo felicita di aver pensato ad un provvedimento che egli pure voleva additare e del quale lascia il merito dell'iniziativa al Governo.

Chiudesi la discussione generale e si approvano gli articoli senza discussione.

Approvansi senza discussione altre leggi e leggine, già votate dalla Camera — fra altre quella sulle strade comunali obbligatorie.

Il bilancio della Banca d'Italia

e il dividendo semestrale.

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, preso in esame il bilancio semestrale al 30 giugno 94 — udito il parere dei sindaci sulla regolarità dei conti presentati, ha constatato che il bilancio semestrale si chiude con un utile di lire 6,075,508 : 78 netto da ogni spesa ed ammortamento, nonchè della semestralità per la liquidazione della Banca Romana e per la svalutazione degli effetti pubblici ecc.

Ritenuto che il conto delle sofferenze, inferiore nel suo complesso alla somma di utili netti, deve essere discriminato nelle varie sue categorie per essere diminuito di quella parte imputabile al conto operazioni non consentite dall'articolo 12 della legge 10 giugno 93; ritenuto che convenga attendere che siano concordati i risultati dell'ispezione ordinata col decreto ministeriale 15 febbraio 94, delibera di sospendere ogni decisione in merito alla distribuzione dell'acconto semestrale sul dividendo.

Duello Abignente Macola.

Padova, 16. In seguito alla nota vertenza Abignente-Macola, stamane nei pressi della nostra città avveniva fra i due avversari uno scontro alla sciabola, senza esclusione di colpi.

Al primo assalto il co. Macola riportava due leggiere ferite alla bozza frontale che posero fine allo scontro.

Gli avversari si comportarono cavallerescamente.

L'anarchia nella natura.

Monaco, 16. — Un terribile ciclone ha devastato jeri 200 villaggi nell'Alta Baviera. Le truppe del Genio furono inviate a prestare soccorso.

Paesaggio abbruzzese.

SCHIZZO.

Tra' grossi piloni bianchi del ponte corre lenta a baciarsi con quella del mare l'onda del *Sangro*, mentre di sopra con *traino orribile* passa la vaporiera, gittando il *fischio che sfida lo spazio*. E lontano, nella vastità luminosa del ceruleo Adriatico, si disegnano le vele battute dal sole delle barche pescarecce: a diritta la collina di *Torino di Sangro*, ondulante mollemente, si stende in un ampio declivio fino a toccare la spiaggia nuda e deserta; a manca, i colli di *Fossacesia*, su cui severo si alza il profilo bruno di *S. Giovanni in Venere*, scendenti verdeggianti anch'essi al fresco bacio dell'onda marina. In fondo, taglia il cielo di cobalto la maestosa catena azzurrognola degli Appennini, tra cui vi appare la Maiella, sentinella vigile e gigantesca.

Ecco l'ampia vallata che l'occhio lieto di tanto sorriso percorre, ora costeggiando le acque luccicanti del fiume come striscia di purissimo acciaio, ora perdendosi tra il folto fogliame dei boschi e i campi mietuti, e i bruni querceti, ora risalendo sulle alture, sui poggi, sui ripiani seminati di case e di paeselli biancheggianti al sole. Di quà *Paglieta, Archi*, ecc., di là *S. Maria Imbaro, Romagnoli*, ecc., e il paesaggio si delinea bellissimo, con un fondo azzurro di cielo, con varietà gaia di contorni e di linee. Ecco l'ampia sorridente vallata che ancora, e forse indarno, aspetta che l'opera dell'uomo la solchi con tracce di ferro e la rapida vaporiera la percorra destando a la maggiore civiltà le genti incolte, al migliore avvenire il commercio e le industrie.

—

Dalla via di *Paglieta* vien giù tra un nugolo di polvere una carrozza piena zeppa di gente. E' tutta una famiglia attesa da buoni amici presso la stazione di *Torino di Sangro*, ove han già preparato alloggio e pranzo, ove si resterà dieci, forse quindici giorni a prendere i bagni e l'aria ossigenata della campagna.

Lungo la spiaggia, a due, a tre, a gruppetti scendono a bagnarsi nell'onda cerulea dell'Adriatico.

Lontano dalla parte di Fossacesia, un lembo di mare da' riflessi violetti è seminato di ninfe vaghe, vedute confusamente, ma che si indovinano di leggieri, e scovrono, alla fantasia s'intende, le loro candide forme. Lì una colonia discreta di bagnanti ha portato una nota viva, gaia, e al pallido raggio della pronuba luna, o al sole rovente del meriggio, sotto gli alberi ombrosi e tra le erbe e i fiori spieganti la pompa del loro rigoglio e la festa dei loro colori, qualche idillio unisce facilmente due anime gemelle, come due lieti fidanzati ritrovano le giocondità dell'amore, appellato dagli angioli, secondo la vecchia leggenda dei Notturni di Enrico Heine, *gioia celeste*, dai demoni *martirio infernale*.

—

Il cielo di lapislazzuli prende verso i monti una larga tinta di giallo d'oro screziato, striato di violetto, mentre il

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 37

I Misteri di un'anima.

(TRADUZIONE LIBERA DAL FRANCESE)

XII.

La Giustizia continua l'opera sua!

(Seguito.)

— Vedete bene che tutto vi schiaccia.
— Ma...
— Aspettate un po'. Voi rimaneste insieme fino alle dieci di sera, passeggiando pel Corso, lungo i viali i più deserti, e la signorina di Bellefie rientrò in casa in preda ad una grande emozione.
— Ciò si comprende.
— Fino ad un certo punto. Il dopo domani, ebbe luogo un nuovo appuntamento, quindi nuova passeggiata. La signorina di Bellefie sembra completamente affezionata a voi. Per esser brevi: voi dovevate lasciar Caen, avendo anche all'uopo approntato i bauli, e ad un tratto, ecco che voi cambiate idea e non partite punto. Perchè?
— Perchè? Ma proprio in causa di certi fatti che mi erano stati appresi dalla signorina di Bellefie, ella stessa.
— Ma che poteva apprendervi questa signorina, che voi già non conosceste, e meglio ancora di lei?
— Io ignorava che si potesse mai pensar ad accusarmi.
— Ammettete dunque che la signorina di Bellefie vi dava una gran prova di affetto compromettendosi in tal modo per prevenirvi di un rumore pubblico, contro cui nulla potevate voi?..
— Ella mi aveva gridato: Salvatevi!
— Essa vi credeva dunque colpevole?
— Ella, oh, no, essa sa bene che io sono al dissopra di ogni sospretto; ma ella temeva per me.
— Voi non potete negare, che essa non vi porti un grande interesse.
— Signore, disse Monselet, che da qualunque parte si rivolgesse vedevasi rinchiuso nello stretto ad inestricabile labirinto che la giustizia gli aveva preparato, — innanzi tutto e al di fuori delle gravi questioni che ci agitano qui, io vi giuro che la signorina di Bellefie non è colpevole.
— Non giurate signore; nella posizione in cui vi trovate, un giuramento sarebbe senza valore.
— Io solo, signore...
— Badate bene a quel che dite.
— Io solo, sedotto dalle grazie di quella giovanetta, le ho parlato. Lo confesso, la sua beltà, ha fatto impressione su di me, e mi ha spinto verso di lei da una simpatia di cui non ho saputo forse abbastanza padroneggiarmi. Io ho osato indirizzarle qualche parola, sempre però rispettosa, quantunque improntata a sentimento. Ed ora, giudicatemi, ecco il mio delitto, il solo che io abbia commesso. Quanto alla signorina di Bellefie, il suo amore per suo padre e per la verità, misto a qualche po' di riconoscenza per me, ho potuto soltanto attirare l'attenzione su di lei.
— Per quello che vi concerne, avete fatta già una mezza confessione. E così dunque, voi avete tenuto un linguaggio appassionato a questa signorina che si lamentava sì forte al capezzale di suo padre?
— Ho io detto ciò?
— E' così che io interpreto le vostre parole. Ciò che voi chiamate sentimento ha un'altro nome: è passione.
— Vi è certa gradazione di colorito che io vi prego di conservare nella natura della mia confessione.
— Una gradazione?... Dove la trovate voi? Come? E' in una circostanza così solenne, così dolorosa, che voi impiegate le armi della seduzione contro una povera giovanetta fino allora innocente, che nulla sa, e piange e si dispera e vi considera come un Dio che tiene nelle sue mani la vita o la morte del vecchio che è tutto, per lei!
« Sentimento, lo chiamate? Passione, signor mio, passione detestabile, soffio avvelenato, importato qui da quel centro di corruzione che si chiama Parigi, di questa Città dal tanfo pestilenziale entro cui voi avete assorbito gli empi principj che hanno disseccato in voi ogni senso morale e cristiano. Voi siete ateo, signore, ciò si vede, si sente, si indovina. Voi non mettete piede in una chiesa, perchè praticate i dogmi della cosidetta religione naturale, di quella religione cioè che non impone ai suoi adepti nè regole nè doveri.
— Voi vi ingannate signore; quantunque io non possa chiamarmi un cattolico fervente, sono tuttavia ben lontano dall'essere un nemico della chiesa, e sopratutto un'ateo. Il mio amato e sommo professore di filosofia Domenico Pesevent mi ha instillato principj morali e cristiani.
— Il vostro maestro Pesevent è una gloria dell'età nostra, ma voi non siete no, il suo vero discepolo. No, nulla vi trattiene, nè la gioventù, nè il dolore, nè l'innocenza, nè la sventura. Voi entrate in una famiglia e la prima cosa che fate, — voi stesso lo confessate, in altri termini, sia pure, ma lo confessate, — è quello di accostare il vostro labbro all'orecchio di una giovanetta, e di farle risonare un linguaggio artificioso.
« Ella non comprende nulla e vi risponde solo: Salvate mio padre!.. e voi rispondete alla sua preghiera ed al suo abbandono, turbando l'anima sua e compromettendola per sempre. Colpevole o no del delitto orribile di cui vi si accusa, voi lo siete qui sicuramente di un'altro delitto che sfugge forse alle leggi umane, ma è pur sempre riprovevole innanzi a Dio. E voi vi vantate discepolo dell'illustre filosofo cristiano Domenico Pesevent!

Monselet sentì commoversi a queste atroci parole del giudice, esagerate a disegno per ispaventarlo e spingerlo sulla via delle confessioni.

Per un'istante, Monselet interrogò con trepidazione la sua coscienza, ma dopo pochi secondi, scendendo fino in fondo dell'anima sua, un sorriso sfiorò le sue labbra.

Senonchè, il magistrato proseguì impetuosamente, senza lasciargli tempo di dir motto;
— Credete pure, che se io insisto su di cotesto fatto che può parer puerile rispetto al gran delitto che vi ha condotto innanzi a questa sbarra preventiva, gli è perchè, la giustizia, non vede solo in esso, un fatto isolato, indipendente dagli altri, bensì una prova morale della vostra colpabilità.
— Come?
— Sapete voi a quali conchiusioni è venuta l'istruttoria fin qui? Ve lo dirò tosto, poichè vogliamo procedere come si dice, a cielo scoperto.

(Continua).

sole occiduo precipita fiammante, a sinistra, dietro la fiorente collina, e in fondo all' Adriatico accende di porpora e d' oro l' orizzonte opalino, su cui stacca il turchino carico delle acque. Presso il fiume livido, freddo, nei campi brulli le stoppie bruciano levando lunghe colonne di fumo vanescente lievemente all' aura fresca, pregna dell' intenso, acre odore del mare; nelle siepi di bosso e di biancospino muoiono i trilli e il cinguettio degli uccelli, e muoiono lontano, in vaghe cadenze, i canti di giovani contadini tornanti dal lavoro del giorno.

Il sole cade. La luce del crepuscolo si perde con le tenebre salenti dall' ampia valle deserta. E la campanella della stazione annunzia l' arrivo del vapore.

—

Tra' grossi piloni bianchi del ponte corre lenta a baciarsi con quella del mare l' onda del *Sangro, mentre di sopra con traino orribile* passa la vaporiera, gittando il *fischio che sfida lo spazio.*

Una donna ritta presso il casotto saluta marzialmente il *mostro* che passa.

Codroipo, 15 luglio 1894

D. Colalé.

Cronaca Provinciale.

Ucciso dal fulmine mentre giuocava all' osteria!.

Sacile, 16 luglio.

Come sono stranissime le bizzarrie del destino! Un ministro non meno bizzarro del quale è, certamente il fulmine.

Verso le ore 3 p di jeri l'altro un forte temporale, accompagnato da vento furioso, si scatenò su Caneva. Alcuni giovanotti, smesso per il diluviar della pioggia il giuoco delle palle, eransi ricoverati al piano terreno dell' osteria alla Posta Vecchia in Vallegher, condotta da certo Duffolo. Una folgore cadde sulla casa e precipitò dopo innumerevoli andirivieni nella stanza dove erano raccolti i giovani giuocatori.

Dieci di essi, pieni di spavento, poterono fuggire fuori all' aperto; uno, colpito dal fulmine, cadde a terra, restando stecchito. Infruttuose riescirono le cure e le sollecitudini del medico chirurgo subito accorso, che tutto tentò per rianimare il disgraziato.

Immaginatevi lo strazio e la disperazione della madre infelice e delle desolatissime sorelle e fratello che sono ancora sotto il dolore della perdita avuta da pochi mesi del relativo marito e genitore. La vittima era certo Rupolo Antonio fu G. Batt. d' anni 17 muratore amato da tutti per la sua bontà. Pace all' anima sua!

Ieri fu sopraluogo l' autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

Il Tiro al piccione a Sacile. Promesse lusinghiere.

Sacile, 16 luglio.

Iniziata sotto una pioggerella minuta e salutata alla fine da un benevolo raggio di sole — ebbe luogo domenica la seconda giornata del Tiro al piccione.

Le gare riescirono brillantissime. Da varie città del Veneto, dei paesi circostanti e sovratutto dalla vicina Pordenone erano convenuti in gran copia i tiratori — alcuni tra essi stimati valentissimi e noti in tutto il Veneto.

Il I.o premio, dopo lunghe prove sostenute con grandissima animazione quasi con accanimento, toccò al signor Luciano Galvani di Pordenone, già vincitore acclamato della I.a giornata — il secondo al Dott. Lorenzo Bianchi di Budoja di Sacile, tiratore forse non meno valente — il terzo al noto signor Leone Lebreton di Treviso.

La serata si chiuse in piazza Plebiscito coll' accensione dei tanto promessi fuochi d' artificio, i quali — appunto per la viva aspettativa — ebbero un sincero successo d' ilarità.

Pertanto — considerato l' esito felicissimo del Tiro al piccione — si parla di costituire in Sacile un Comitato permanente per tal genere di Sport, al quale aderirebbero i principali tiratori della regione e primi fra tutti i gentili e valenti Pordenonesi. L' idea è ottima, e Sacile — posto ad equa distanza fra Udine e Venezia — sarà ben lieta di accoglierla e di metterla in vigore

Per ora restò ormai progettato il gran *tiro alla passera* che avrà luogo in *Camolle,* in occasione della amena e già tradizionale ottobrata.

Et nos plaudimus *Gaspar ..*

Crisi municipale risolta.

Sacile, 16 luglio.

Nella penultima tornata del Consiglio comunale erasi impegnata viva discussione sopra un articolo del nuovo regolamento di polizia urbana.

Posta a partito la proposta della Giunta, raccolse soltanto i suffragi del sindaco e di cinque assessori. Altro assessore e tutti i consiglieri presenti votarono invece la reiezione della proposta, in conformità a un ordine del giorno del consigliere dott. Gio. Batt. Cavarzerani.

Ciò stante, il sindaco e cinque assessori rassegnarono la loro rinuncia.

Ieri il Consiglio comunale veniva convocato per le opportune deliberazioni.

Con voto unanime furono riconfermati i signori assessori Orzalis Antonio, Mantovani Attilio, Balliana Domenico e Ballarin Achille. L' assessore dott. Girolamo Cristofoli invece riuscì, come si suol dire, pel buco della chiave, con un sol voto di maggioranza. Infatti egli raccolse 8 voti sopra 15, mentre gli altri voti furono dati al sindaco dott. Gio Batt. Sartori, per dimostrargli che l' opposizione non è partigiana e che le qualità negative di un assessore non valgono a farle dimenticare i meriti della Giunta in genere e del capo dell' amministrazione in ispecie.

Bisogna essere imparziali anche coi fulmini.

La Caterina Rossett, di anni 75, da Pasiano di Pordenone, che una notizia della settimana decorsa diceva uccisa da un fulmine, sta invece benissimo. Volemmo fare questa rettifica e per la vecchierella, cui sinceramente auguriamo di raggiungere i cento anni; e perchè non va bene che un fulmine si abbia l' incolpazione di omicidio quando è... innocente.

Mentre fa caldo . . . .

Lussnitz, 15 luglio.

Ogni santo giorno che mi alzo, penso... a voi per dire: — Poveretti! Eccoli là che sudano, s' infastidiscono e diventano nervosi; verrà il mezzogiorno, verranno le due, le tre, e il caldo sarà soffocante, ed essi dovranno pur restare in quelle loro tane... pardon! volevo dir case, dove il sangue si carbonizza pel caldo e ogni poro lacrima . . . Verrà la sera, la notte: ma nessun refrigerio essi avrano: i muri riverbereranno il fuoco dei raggi solari imbevuti durante il giorno...

E qui nulla di tanti malanni. Qui si respira un' aria fresca, balsamica. I polmoni si dilatano, i nervi si distendono placidamente. Qui si vive la vita sana, tranquilla, la vita vera.

Siamo in una discreta colonia di friulani, tra cui il vostro egregio avvocato Schiavi dall' arguta conversazione; e si passano i giorni serenamente.

Il bravo conduttore dello stabilimento, signor Michele Oman, ha fatto le cose con tutta regola. Ha provveduto per miglioramenti alla cucina, alle camere, al servizio in genere. Ha cuoco italiano, cameriera italiana; e sopratutto è discreto nei prezzi, cosa non trascurabile in questi tempi di... nichelio.

In una parola, e per la virtù dell'acqua — superiore a tante altre — e per l' ordine e pulizia e per l' aria saluberrima e per la posizione deliziosa e per tante altre belle doti, questo stabilimento di Lussnitz merita che vi facciano una visita tutti i nostri friulani che ai monti domandano pochi giorni di sereno svago e di rinfrancare la salute,

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 *sul suolo m. 20*

LUGLIO 17 Ore 8 ant. Termometro 20 5
Min. Ap. notte 13.6 Barometro 753.
Stato atmosferico Vario
Vento pressione leg. Stazionaaia

16 *Luglio* 1894

IERI: Vario
Temperatura Massima 28.2 Minima 16.8
Media 21.27 Acqua caduta mjm
Altri fenomeni

Bollettino astronomico.

17 *Luglio*

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 26	leva ore	20.1
Passa al meridiano	12.12.17	tramonta	3,17
Tramonta . . .	19.34	età . . giorni	15
Fenomeni			

Elogi ad un' opera di autore friulano

Il dott. Cesare Musatti, ch' è uno dei più distinti folkloristi di Venezia e diede in luce parecchi lavori molto apprezzati; giorni sono pubblicava un favorevolissimo giudizio sul volume — *La Vita in Friuli* — del prof Valentino Ostermann (*Udine, tip Domenico Del Bianco, 1894*).

Il Musatti così incominciava la sua recensione: « di questo grosso volume del valoroso folklorista friulano non è esagerazione l' affermare ch' è la raccolta, tra quelle del Veneto, non solo la più abbondante, ma la più preziosa di quante furono finora pubblicate.... Nessun contributo migliore poteva offrire l' illustre autore a chi si dedica alla patologia comparata dello spirito umano, che ha appunto per sintomo principale la superstizione: come nessun altro studio più utile di questo poteva presentare alle menti incolte, a convincere il popolo dell' assurdità delle superstizioni stesse contribuendo così alla sua educazione morale; altro degli scopi che come scrive l' Ostermann, egli si è prefisso ed ha completamente raggiunto. »

Vetturale in contravvenzione.

Fu stamane dichiarato in contravvenzione il vetturale Ferdinando Tortolo perchè passò con il suo cavallo per via Lovaria — ciò che il regolamento municipale impedisce — atterrando un povero vecchio che in quel mentre per di là transitava.

Stato Civile.

A proposito di quanto fu affermato dal cons. Sandri nell' ultima seduta consigliare sul lavoro dell' ufficio di Stato Civile, sulla base dei soli atti di nascita, di matrimonio e di morte che si stendono in ciascun anno; abbiamo voluto assumere all' ufficio stesso informazioni precise, trattandosi di questione di fatto.

E ci risulta che in quella affermazione sarebbero stati dimenticati: tutto il lavoro di esame e di trascrizione dei documenti, tutti i verbali di dichiarazione per le richieste, tutte le trasmissioni di richieste agli uffici di altri comuni, tutte le pratiche relative di avvisi, di certificati ecc; tutte le copie ed estratti che vengono chiesti per l' Ospizio degli Esposti, per successioni ereditarie, per liquidazioni di pensione; le trascrizioni di atti di riconoscimento e le pratiche necessarie per le annotazioni marginali, le trascrizioni di sentenza di rettifiche, le trascrizioni di atti che pervengono da altri comuni o dall' estero, in causa dell' accennato motivo domiciliare; lo stato trimestrale dei morti per l' ufficio del Registro; lo stato trimestrale dei nati pel servizio di vaccinazione; le statistiche mensili demografiche pel Ministero e pel bollettino municipale; le copie od estratti di atti di nascita per inscrizioni nelle scuole infantili, elementari e secondarie, per concorsi ad impieghi, per provvedimenti di beneficenza, per concorsi a grazie dotali ecc, (qualche migliaja); altre copie di atti di nascita, di morte e di matrimonio per le operazioni di leva (parecchie centinaja); e copie ancora per la revisione delle liste elettorali per richieste dell' Autorità politica, militare ecc, copie od estratti che fino a pochi anni addietro, venivano in massima parte eseguiti dai dodici uffici parrocchiali del comune; la tenuta di registri memoriali; il c ordinamento annuale di tutti i documenti allegati ai registri di Stato Civile (circa 2000, disposti in più di 700 fascicoli); l' indice annuale dei registri stessi, per la formazione dei quali occorre sieno apparrecchiate tante schede quanti gli atti (oltre 3000) e poi disposte in rigoroso ordine alfabetico per la copiatura in duplo nei fogli d' indice (oltre 6000 cognomi, nomi e numeri di registro); l' indice decennale per cui tale lavoro si eleva a 60 mila scritturazioni ecc.

Ci consta poi che il personale addetto a tali mansioni nel nostro comune è proporzionalmente inferiore in numero a quello della maggior parte delle Città venete e lombarde.

Questo volemmo che il pubblico sapesse, perchè, avendo pubblicato l' appunto del Consigliere Sandri, ci pareva obbligo da parte nostra di rettificare quanto nell' appunto medesimo risultava di erroneo e non vero.

Arresto per appropriazione indebita.

Fu arrestata jeri Armellina Retti di ignoti, d' anni 47, domiciliata in via Sottomonte 22, perchè imputata di appropriazione indebita in danno di Luigia Della Savia di Beniamino da Nespoledo, di anni 26, la quale aveva affidato alla Retti alcune vesti perchè le vendesse.

Un buon libro per i giovanetti.

Il maestro Pietro Rossignoli di Maniago è un giovane assai studioso e che cerca in tutti i modi di giovare alla istruzione Abbiamo annunciato, di lui, nel passato anno, un *Sillabario fonosillabico - oggettivo*, lavoretto che persone competenti hanno meritamente lodato.

Ora (tipi Del Bianco) egli ha stampato un libretto col titolo: *Scienza minima* (*Benefattori oscuri*), libro per i giovanetti, con prefazione del prof. Guido Fabiani Il quale, appunto nella prefazione, dice avere notato nel libro: chiarezza di esposizione, brevità e proprietà quanto alla forma; opportunità di nozioni e studio lodevole di togliere col ragionamento i pregiudizi, quanto alla sostanza — « Vada adunque il suo libro « per il mondo » — augura il prof Fabiani, il quale della educazione infantile si è fatta una vera missione; — « vada « per il mondo e farà del bene; ma ne « farà sopratutto se diffuso nelle cam« pagne, dove il pregiudizio ha radici « più profonde che altrove, e dove è « quindi maggiore il bisogno di letture « che lo estirpino. Il suo libretto servirà « anche a far conoscere i benefattori « occulti, i costumi di tanti animaletti « umili quanto importanti; e ad invo« gliare le tenere menti ad uno studio « progressivo della natura — eterna « fonte di educazione e di morale. »

Il libretto è diviso in due parti: nella prima parla dei seguenti animali: rospo, ramarro, lucertola e orbettino, topo ragno, talpa, riccio, pipistrello, civetta, barbagianni, nottolone, picchio, cuculo, upupa comune, storno, usignuolo, rondinella, altri uccelli utili; nella seconda: della chiocciola, del ragno, della pulce, del maggiolino, della sfinge teschio, della cocciniglia, del necroforo, della cavalletta, della cicala, dello scarabeo, stercorario sacro, della formicaleone, del bombardiere, della lanternaia, del piroforo, della formica, dell' ape, del bombice del gelso.

Prezzo del libretto, centesimi sessanta.

Associazione commerciale e industriale del Friuli

L' assemblea di iersera

Come annunciammo, iersera, nei magnifici locali della Società — posti superiormente al caffè Dorta — si tenne l' assemblea generale dei soci di questa Associazione.

Presiedeva il vicepresidente signor Francesco Minisini; e sedevano al banco della presidenza i consiglieri signori Merzagora Giovanni, Raddo Angelo Vincenzo, Bardusco Luigi, Degani Carlo, Pantarotto Giovanni e Beltrame Antonio segretario.

Approvatosi il processo verbale della seduta precedente, il signor Luigi Bardusco diè lettura di una bella ed esauriente relazione sulla vita della Società nei primi diciotto mesi dalla sua fondazione: il periodo più difficile, per tutte le istituzioni. La Presidenza della Società dovette, prima di tutto pensare ai locali, che fossero oltrechè propri, anche decorosi; e si ebbe la fortuna di trovarli *magnifici*, sì che forse nessuna delle società consorelle ne ha di eguali.

Provvide poscia a rendere i locali stessi allettevoli: e l' ottenne ammobigliandoli riccamente e dotando il gabinetto di lettura di molti e svariati giornali, fra i quali abbondano i commerciali; mercè la disinteressata garanzia di alcuni soci provvedendo un bigliardo; grazie all' offerta generosa del socio dott. Riva, potendo avere persino un pianoforte. I soci sono in numero di 215: residenti in città, 179; residenti fuori di città 36 Ma tutto cio, che pure è qualche cosa, non basta: i sontuosi e comodi locali sono frequentati appena da una trentina di soci; mentre dovrebbero essere molti più, anche perchè nei ritrovi facile riesce il comunicarsi idee e l' affiatarsi.

Il Consiglio della Società, sebbene non confortato da questo concorso dei soci e dai loro suggerimenti e consigli, ha cercato di fare del suo meglio, in linea generale. I locali furono inaugurati con un' opera di beneficenza — l' albero di Natale, che fruttò largamente ai poveri. La Società contribuì nella sottoscrizione nazionale in occasione delle Nozze d' argento dei nostri Sovrani. Contribuì perchè si dasse spettacolo a San Lorenzo.

Nei momenti critici della Banca Cooperativa s' interessò perchè il provvido Istituto superasse la crisi e fosse conservato pei vantaggi del commercio e della industria cittadini. Protestò contro i privilegi accordati alle cooperative di consumo e contro il lavoro carcerario i cui prodotti fanno rovinosa concorrenza a quelli del lavoro libero. Protestò contro la tendenza monopolizzatrice del Governo e contro il sistema di imporre tasse e dazi per decreto reale. Si interessò e si adoperò — in occasione della revisione periodica della imposta di ricchezza mobile — perchè i lagni giusti e giustificati contro le esagerate tassazioni trovassero accoglimento. Con sue rimostranze ottenne che la tassa di esercizio e rivendita fosse — come agli altri negozi — applicata anche ai bazar. Presentò istanza perchè si accordasse grazia a tre negozianti multati per vendita non regolare di alcool. Produsse reclami al Municipio affinchè richiamasse la Ditta Trezza assuntrice dei dazi murati ad una più equa interpretazione dei suoi diritti. Altri reclami produsse contro le amministrazioni ferroviaria e telegrafica. Partecipò al congresso delle Associazioni italiane sorelle tenutosi in Vicenza.

Entrò nella federazione di queste Società. Prese attiva parte alla riunione in Milano de' delegati dalle varie associazioni federate. Istituì una gestione per la riscossione dei crediti affidandone l' incarico all' avvocato Giovanni Levi.

Questo ed altro fece la rappresentanza sociale; ma più certamente avrebbe potuto fare, se coadiuvata maggiormente e guidata dai soci. In questo ajuto spera e crede per l' avvenire.

La bella relazione fu accolta con mormorii di *bene, bravo.*

Segue la lettura della relazione dei revisori dei conti (Verza Augusto e Bastanzetti cav. Donato) fatta dal signor Verza: lavoro diligente e coscienzioso. Anche i revisori, pur approvando quanto la Presidenza ed il Consiglio fecero, affermano il bisogno che la Società spieghi un' attività maggiore e riconoscono che dovrebbero i soci stessi contribuirvi. Essi richiamano l' attenzione specialmente su questi punti: attivazione di una stanza per contrattazioni; insistenza fino ad ottenere che le cooperative sieno pareggiate negli obblighi ai negozianti; cercare che risorga una società per gli spettacoli e feste; iniziare i trattenimenti pei soci nella sede sociale; adoperarsi perchè nelle domeniche — se non tutto l' anno, almeno per una parte di esso — si vada generalizzando l' uso del riposo festivo.

La relazione dei revisori fa un elogio ai soci che procurarono alla Società l' acquisto del bigliardo; ed altro — e ben meritato elogio — all' attivissimo segretario signor Beltrame.

Conchiude proponendo l' approvazione del resoconto finanziario in ogni sua parte, ed un plauso alla rappresentanza sociale per l' opera sua morale e materiale.

Quest' ordine del giorno è approvato.

—

Seguono le comunicazioni.

Il *consigliere Merzagora* informa che per la stanza di contrattazioni già furono iniziati studi. Però bisogna andare adagio, dopo l' insuccesso incontrato dalla Associazione agraria: non si vorrebbe che anche la nostra società incontrasse simile fine. Dobbiamo far cose durevoli. Crede che nella nostra città il bisogno di una stanza di contrattazioni sia poco compreso e meno sentito Non si è abituati, qui, a trattare il commercio a carte scoperte. Ad ogni modo, furono iniziate pratiche anche con la Associazione Agraria; e sperasi che si potrà concludere qualche cosa di serio.

Lamenta anch' egli una certa freddezza nei soci: li vorrebbe più accalorati per l' interesse della società, la quale soltanto allora potrebbe riescir loro giovevolissima.

Marcovich cav. G. ha parole di vivo elogio per la magistrale relazione del Bardusco. Crede che la Società, consolidandosi ora dopo il periodo iniziale della sua vita, risponderà sempre meglio allo scopo per il quale venne fondata — giovando così al prosperamento ed al benessere della città

Bardusco ringrazia il cav. Marcovich, insiste però — come già il Verza ed il Merzagora — nel dire, che i soci devono cooperare più efficacemente. Vadano alla sede sociale; esprimano apertamente i loro bisogni, i loro desideri; narrino con fiducia le difficoltà che incontrano al progredire delle loro industrie o dei loro traffichi; e la rappresentanza sociale potrà adoperarsi a rimuovere gli ostacoli, a secondare i desideri di ogni singolo socio, e così riescirà notevolmente e praticamente utile. Questo sistema altrove si usa. Diversamente, la rappresentanza sociale camminerà all' oscuro.

Bastanzetti prega la rappresentanza a tener conto delle raccomandazioni contenute nella relazione dei revisori; e massime di quella sul risorgimento della società per i pubblici spettacoli.

Rizzani applaude alle idee pratiche manifestate dal Bardusco. Ricorda una sua proposta: le gite sociali, per visitare qualche importante lavoro in Provincia o qualche stabilimento. Queste gite gioverebbero ad affiatare meglio i soci, ad ispirare loro la confidenza necessaria perchè ognuno osi portare sui lagni o suoi consigli alla rappresentanza della società.

—

Dopo altri brevi discorsi, procedesi alla elezione di quattro consiglieri e di tre revisori.

Risultano eletti, a consiglieri: Gudetti Landini dott. Guido, Merzagora Giovanni, Minisini Francesco, Orter Francesco; a revisori dei conti: Bastanzetti cav. Donato, Rizzani Leonardo, Verza Augusto.

E la seduta... *si scioglie.* Per aiutare lo scioglimento, adoperasi una squisita birra, della casa Fratelli Rheininghaus di Graz, che il socio signor Fernando Grosser generosamente mandò per tutti gli intervenuti. Un barile di birra, ed eccellente e fresca! figurarsi se il dono non fu gradito!

Gli effetti della nuova legge elettorale.

In osservanza alla legge 11 luglio corr. N. 286 il Municipio porta a pubblica notizia quanto segue:

« I cittadini che avessero reclami da « fare contro le liste elettorali attuali « per cancellazioni o iscrizioni indebite, « per rifiuto di iscrizioni già domandate « o per omissione di cancellazioni ed « iscrizioni ordinate da chi ne ha diritto, « dovranno presentarli nei termini pre« scritti. »

« I reclami potranno essere presentati « all' Ufficio Municipale. »

Pene confermate e pene ridotte.

Capasso Domenico, già guardia di finanza a Castions della Mura, confessò di avere tolti due salami dalla casa dell' altra guardia Checchi Antonio, sostenne alla corte d'appello — come già dinnanzi al nostro Tribunale, di avere ciò fatto per ischerzo. Il nostro Tribunale lo condannò a 6 mesi di reclusione; la Corte ridusse la pena alla metà.

— Castagnavisi Pietro di anni 26 da Prepotto fu ritenuto dal nostro Tribunale responsabile dell' esplosione di due colpi d' arma da fuoco ferendo Antonio De Sabbata con conseguenze guaribili entro i 10 giorni.

La Corte, malgrado la contraria tesi sostenuta dal difensore Pollis di Cividale, confermò la condanna a 4 mesi di reclusione.

— Beltrame Enrico di anni 19 e Stano Fabiano, villici di Buttrio presero parte ad una rissa dalla quale Luigi Di Filippo ne uscì con ferite che produssero malattia per 20 giorni, con pericolo di vita.

Il Tribunale nostro li condannò a 6 mesi di reclusione.

La Corte confermò la sentenza.

Appena alzati bevete il Ferro-China-Bisleri

Il sistema dei ribassi alle aste.

Ieri si tenne al Municipio l'asta pel servizio di allestimento e sgombro dei palchi e steccati per gli spettacoli delle corse ippiche che *eventualmente* avessero luogo nella piazza del Giardino in Udine fra l'anno 1894 e 98 inclusivi.

Concorrenti, due: la vecchia impresa Rizzani e certo Morassutti Giovanni. Rimase deliberatario quest'ultimo per lire 1242.40 — *ogni volta sarà domandato il servizio.*

Il prezzo a base d'asta era di lire 1600. Il ribasso fu del 21,10 per cento.

Il *sistema* dei ribassi va dunque prosperando sempre.

Una promozione.

Tommasi, sergente a Udine, è promosso sottotenente di complemento.

Si ricercano

alcuni operai pratici pella lavorazione meccanica di parchetti. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione della « Patria del Friuli ».

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

di *Beltrame Guido*

Contarini Giovanni L. 1.

La Congregazione riconoscente, ringrazia

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'Infanzia in sostituzione di torci in morte di

di *Romano Romano*

Sandri Luigi farmacista di Fagagna L. 1.

Un grazie di cuore ai generosi offerenti.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, sede del Comitato Protettore dell'Infanzia.

Corso delle monete

Fiorini	224.50	Marchi	137.50
Napoleoni	22 35	Sterline	28 —

AVVISO

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **acqua minerale alcalina** detta **acqua di Cilli**, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, *come avviene di sovente in altre fonti.*

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare, oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta Via Paolo Canciani.

Deposito all'ingrosso Sub Aquileia

FRATELLI DORTA

Ieri, dopo penosa malattia, spirava nel bacio del Signore, in Castello di Porpetto, la

Contessa **Leopolda Frangipane**.

La madre nata marchesa Terzi, le sorelle Teresa e Vittoria, i fratelli Luigi, Cintio e Cornelio, le cognate Maria de Rinoldi, Maria Raffalovich ed Anna Vucetich, ne dànno alla S. V. il doloroso annuncio.

Castello di Porpetto, li 17 luglio 1894.

I funerali seguiranno oggi 17 corrente alle ore 10 ant., a Castello di Porpetto; la salma giungerà domani 18, a Udine, porta Venezia, alle ore 8 ant. per essere trasportata nel Cimitero Monumentale.

VOCI DEL PUBBLICO

Musica sacra.

Udine, 17 luglio. — Un'altra prova luminosa del progresso ci diedero ieri i componenti la nuova Società corale di musica sacra, nella Chiesa del Carmine, e ci è lieto annunciare che sotto la direzione del M.o Giuseppe Gremese l'esecuzione fu inappuntabile sotto ogni riguardo. Furono gustati meglio il *Tantum ergo* di stile classico ed il *Genitori* che asconde molte bellezze ed originalità, composizione del m.o Giulio Romeo Gremese che suonava l'organo con quella maestria che gli è riconosciuta. Il coro era composto di 17 persone (compresi 4 soprani). Nella nostra città non avviene tanto frequente il caso di udire in chiesa un corpo così numeroso e completo.

Una parola di incoraggiamento e di elogio a tutti, in ispecie ai due maestri ed al giovinetto dalla voce angelica Armando Blasich che cantò tanto bene gli *a soli* delle Litanie.

Molti parrocchiani

MEMORIALE DEI PRIVATI

Pubblica asta.

Nel giorno 24 luglio corrente alle ore 10 presso l'Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine si terrà pubblica asta a candela vergine per l'affittanza novennale della bottega in Udine piazza Vittorio Emanuele N. 8. Dato regolatore annue L. 1183. Deposito per adire all'asta L. 120. Cauzione mediante deposito in denaro di una annata di fitto. Aggiudicazione anche se vi è un solo concorrente. Termine utile per i fatali non minore di 15 giorni dall'aggiudicazione.

Comune di Lestizza.

Avviso di concorso.

A tutto il corrente mese di luglio è aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune, reso vacante per la rinuncia del titolare.

Lo stipendio inerente a tal posto è di annue lire 1200, gravate di R. M. e pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze di concorso dovranno essere corredate dalla patente di idoneità, dai certificati penali, di buona condotta, di sana robusta costituzione fisica e di ogni altro documento che i candidati credessero utile nel loro interesse.

La nomina sarà duratura per un triennio.

Il candidato prescelto dovrà assumere l'ufficio non appena avrà ricevuto la partecipazione di nomina.

Lestizza, 12 luglio 1894.

Il Sindaco ff.
Nicolò Fabris.

EDIZIONI CHIESA & GUINDANI.

Gli ultimi volumi pubblicati da codesta rinomata Casa editrice milanese, si possono benissimo paragonare ai versi del Torti, di manzioniana memoria: pochi ma buoni. Sono infatti nove lavori soltanto e divisi in modo di accontentare tutti i gusti; vi è la novella frivola, elegante, spigliata, mondana e il romanzo seriamente forte, passionale, il libro per la bimba saggia che si diletta studiando e il libro per la saggia madre che legge studiando pei figli, la commedia moderna e il volume di critica alta e severa; tutto insomma, tutto, e tutto un mondo che à gli splendenti bagliore de l'arte, e l'esperienza de la vita.

In vano, di *Ottorino Novi* (L. 4 50) Chi è Ottorino Novi e cos'a fatto finora? Mistero e rivelazione. Ottorino Novi con questo grandioso, teatrale lavoro sarà domani uno fra i primi romanzieri italiani. **In vano** non è una promessa: è un'avvenimento tanto inatteso quanto simpatico. Chi non rileggerà almeno due volte quelle lettere ardenti di desiderio e desiderose di dolore, di ansie, di morte? Chi non penserà cose tristemente nere dinanzi al quadro vero e vile de le nozze di Lina? E il pianto, il pianto consolatore non abbandonerà, no, gli occhi del lettore a la fine umana di tutta questa grande istoria d'amore. Non vorremmo dire bugia nè vorremmo esagerare scrivendo che questo è uno tra i pochi romanzi italianamente buoni apparsi in questi ultimi anni. Se i nostri lettori leggeranno *In vano* se ne convinceranno con ben maggiore facilità.

Maestrina di *V. Maugeri Zangàra* (1.50) è un libro per le bambine buone; i più noti giornali d'Italia raccomandano la lettura di quest'aura operetta.

Maestrina è un libro sano, morale, uno di quei libri che si dà alla gioventù per trarne profitto, a tutti per sentirsi commuovere a la semplice istoria. Maugeri Zangàra non si era mai provato a questo genere di letteratura; egli però à saputo conquistarsi un trionfo e tutte le famiglie vorrano avere tra i libri buoni questo buonissimo **Maestrina.**

Per la mamma educatrice (2.50) ecco un altro libro morale che dal titolo si capisce cosa può essere, e che dal nome de l'Autrice (*Annua Vertua Gentile*) si può assicurarsi che esito deve avere. Di certi libri non si dovrebbe dire che: leggeteli, come di certi quadri: guardateli, e se le nostre amabili lettrici si persuaderanno all'acquisto di questo volume ce ne saranno grate inquantochè si troveranno con una seria amica di più in casa e con de le maggiori esperienze perciò che riguarda l'avvenire della propria prole.

Il libro della pietà, di *Angelo Silvio Novaro* (L. 3). Che titolo dolce, cristianamente dolce nevvero? Ebbene tutto il libro è così.. e fa pensare a la placidezza del mare in una notte d'aprile, al sonno della valle quando, a settembre, muore l'incanto del verde e ritorna a la calma, al riposo del verno, coperta tutta come la morte dal drappo bianco. La lettura di questo volume mi par fatta apposta per le anime fini e gentili, pei poeti, pei sognatori ad occhi aperti. Quanti trasporti di meste passioni in quelle pagine candide, e come tutto si sente che finisce, e mentre la valle rivive e canta con la primavera l'uomo muore e per sempre.

Una donna (L 2). Ecco il dramma passionale di *Roberto Bracco*, rappresentato per la prima volta a Napoli con successo entusiastico e poscia nei principali teatri d'Italia. L'edizione è elegantissima e par fatta apposta pel tavolino delle signore eleganti. E la lettura di questo dramma attrae forse ancora di più che non la rappresentazione. Tale merito deriva certo dal modo di scrivere corretto e finamente aristocratico de l'egregio critico napoletano.

Cuore di donne *A Maspes* (L. 3). Ecco per sommi capi il verdetto di un importante giornale romano su questo libro. Adolfo Maspes, l'autore del romanzo *L'Amante*, ha pubblicato ora questo di racconti: **Cuore di donne**, nei quali mantiene, le promesse fatte col romanzo. Sono sette: *Il sogno di una notte senz'alba - Un ladro - Anima in pena - Ore grigie - Fantasia orientale - La rovina - Sangue guasto*, racconti ora allegri, ora tristi, ora poetici, ora sentimentali, riproducenti tutte le varie impressioni della vita. Il titolo complessivo di **Cuore di donne** ci dice che è la donna il pernio di tutti e sette i racconti, come è del resto, il pernio della vita umana, il pernio del gran tutto. Il Maspes è un osservatore non comune, ed ha pagine di una analisi accurata e fine, pagine pensate e studiate, e perciò buone. Il Maspes riesce ad interessare i suoi lettori, grazie specialmente, alla spigliatezza ed alla vivacità del dire. Nitida ed elegante è la edizione, e di un gusto tutto signorile la copertina, di un gusto, anzi, tutto femminile.

Ponte Chiarenza di *Ettore d'Orazio.* (L. 3). Novelle gaie che fanno dimenticare un'ora della vita; **Il Segreto**, (L. 1) la graziosa commedia di S. Lopez, chiudono questa elegante *sfornata* de la nota casa milanese con la quale ci congratuliamo per il movimento artistico letterario che così bene mantiene all'Italia nostra.

Ancora sull'ultima congiura contro lo Czar

Come già annunziammo, i giornali tedeschi riportarono la scoperta di una nuova congiura nichilista in Russia.

Giungono ora da Pietroburgo nuovi particolari.

« In una perquisizione della polizia, in casa di uno studente polacco, maestro dei figli di una signora altolocata, furono scoperte una bomba di fabbricazione inglese, e materie esplosive. Lo studente che sta nella Kirpitschneja, a Pietroburgo, fu arrestato. Nella stessa casa furono scoperti un altro studente e la di lui sorella, che vennero egualmente arrestati.

E' questa la terza bomba di provenienza inglese, che si scopre. — La quarta — secondo gli avvisi della polizia di Londra le bombe sono quattro — è ricercata attivamente dalla polizia. Gli arrestati sono nella fortezza Schlüsselburg ove si trova anche la maggior parte degli arrestati precedentemente. L'istruttoria procede nel modo più segreto. — Ciò nondimeno si sa essere risultata l'esistenza di un complotto contro la vita dello Czar.

Anche a Borki si temeva una nuova catastrofe dei treni in occasione della benedizione della cappella del Salvatore. Grazie alla previdenza ed all'energia del generale Ischerewins la disgrazia temuta fu evitata.

Queste notizie si tengono da buona fonte e se ne garantisce l'esattezza. »

Visita di un Ministro.

Dicesi che il ministro Barazzuoli abbia preso impegno di recarsi in Sicilia a visitarvi le miniere e esaminare la crisi zolfifera.

Lo stato d'assedio in Sicilia.

Dopo la votazione al Senato sui provvedimenti di pubblica sicurezza, Crispi leverà lo stato d'assedio in Sicilia.

Notizie telegrafiche.

Si riprende la lotta negli Stati Uniti.

New York, 16. La Compagnia ferroviaria respinse le proposte degli scioperanti; quindi il gran maestro dei cavalieri del lavoro e i capi dei sindacati si preparano a ricominciare la lotta.

Chicago, 16. Ieri vi furono alcuni disordini: i capi scioperanti dichiarano lo sciopero non terminato.

Un monumento

costruito a forza di.. scioperi.

Roma, 16. Stamane 150 operai del monumento Vittorio Emanuele scioperarono. Si unirono a disoccupati del palazzo di giustizia.

Si mandarono dei questurini e dei carabinieri.

Nessun disordine.

Dopo poche ore, gli scioperanti tornarono al lavoro.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

PRESSO LA DITTA

GELSO MANTOVANI & C.

VENEZIA

Merceria del Capitello 4861-62 63

trovansi le premiate e rinomate lastre fotografiche

Joch, Sachs e C.o - Berlino

alla gelatina di Bromuro

le migliori per rapidità e le più sensibili

A PREZZI MODICISSIMI

Ricco e competo assortimento macchine fotografiche ed accessori.

Ottica - Meccanica - Elettricità

Alla Bottiglieria - Fiaschetteria in via Mercerie, trovasi della eccellente Birra Plesing a Cent. 15 al bicchiere.

SERVIZI DA TAVOLA RICCHI E COMUNI

DEPOSITO

PORCELLANE, TERRAGLIE E LAMPADE

CRISTALLERIE FINE E MEZZO FINE - VETRAMI D'OGNI SPECIE

LASTRE DI VETRO

all'ingrosso e dettaglio

semplici, doppio, smerigliate, rigate e colorate

Diamanti da taglio

CRISTALLI

e Specchi di Boemia e Francia

con

Cornice dorata e senza

Articoli

di fantasia

D'ORLANDO E LIZIER

UDINE — Mercatovecchio negozio ex Masciadri — UDINE

SERVIZI

da tavola

colazione, caffè, thè, e da camera

in grande assortimento.

Oggetti di metallo — Posaterie in genere - Fanali da carrozza - Macchine da imbottigliare — taraccioli ecc. ecc.

Articoli speciali per Alberghi, Birrarie e Caffetterie.

La Ditta assume commissioni per forniture importanti in LASTRE ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

Posaterie - lastre per finestre - lampade a petrolio

Vetrerie specchi e cristalli

PREZZI MITISSIMI

IN BUIA.

Da vendersi una casa di civile abitazione sita in una posizione centrica, la più ridente e deliziosa del paese, — avente due corti spaziosissime, stalle rimesse, fienile, cantine, legnaia e pozzo, attualmente serve a uso locanda. Terreni attigui alla suddetta casa, formanti tutto un corpo, della quantità di circa 10 campi misura friulana con una cinta di muro all'intorno.

Detti terreni sono fertilissimi, e sono coltivati parte a vigneto, parte a grano e parte a prato.

Per trattative rivolgersi in Buia dalla signora Demonte Anna ved. Minisini.

D'AFFITTARE

Sub. Aquileia Casa Dorta

UN APPARTAMENTO

Gran deposito Vini ed Olii toscani

Nerozzi Michele e figli

di PITECCIO PISTOIA

Fuori Porta Aquileja (Osteria al Casone)

Chianti Sette Stelle	1. Qual	L.	1.80
»	» 2.	»	1.60
Valle D'Oro	fino	»	1.50
Montepulciano	»	»	1.40
Pomino	»	»	1.20
Chianti	»	»	1.10
Rufina	»	»	1.10
Da Pasto	»	»	1.00

fiasco compreso a domicilio

La Ditta spera di essere onorata dalla sua Clientela di numerose commissioni, avendo fornito il magazzeno di vini finissimi e genuini.

Per trattative o campioni rivolgersi al proprietario

Franco Nerozzi.

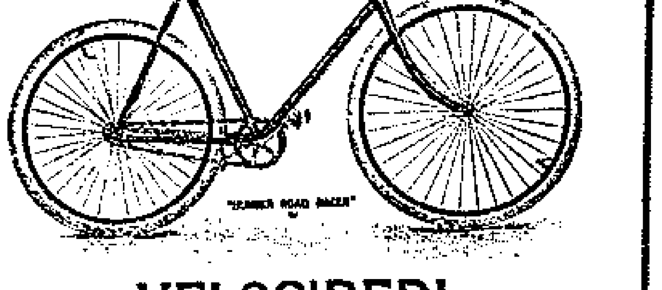
Chiusaforte

STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI

condotto dai Fratelli **Pesamosca**

al piede delle Alpi Carniche

in prossimità alla Stazione ferroviario



VELOCIPEDI

Vedi avviso in quarta pagina

Stabilim. balneare comunale

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia.

La direzione di questo Stabilimento, avvisa che è aperto al pubblico il riparto bagni caldi e doccie solitarie, con l'orario dalle ore 6 ant. al tramonto del sole e con la seguente

Tariffa

Un bagno	I classe	L.	1.00
» »	II »	»	0.60
Una doccia		»	0.40

Gli abbonamenti si fanno col solito sconto.

CURA DEPURATIVA

coll'Acqua Minerale della sorgente *Salsoiodica* di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile - tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

41 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C *Milano, spedisce gratis l'opuscolo:*

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis Malacchia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA *la bottiglia.*

Acqua Salsojodica di Sales per bagno. *Ett.* L. 7 *franco stazione Voghera*

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C. Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

In Udine: Comelli - Comessatti - Fabris - Minisini.

In Gemona, Farmacia Billiani.

OSSERVATORIO BACOLOGICO

GIROLAMO SPAGNOL

in VITTORIO (Veneto)

XII ANNO D'ESERCIZIO

Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo garantito, immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose

Osservare il preciso indirizzo per evitare equivoci coll'altro Osservatorio Spagnol

---

Laboratorio Chimico Farmaceutico

FRANCESCO MINISINI

Vedi Avviso in quarta pagina

VESTITI FATTI SU MISURA

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora-seterie nere e colorate-stoffe confetion

Stoffe per Uomo Estere e Nazionali

Battiste per Signora

Flanelle — Saten — Cretonné — Rajé

Deposito

Tappezzerie — Damaschi — Jute Cretonné — Corsie — Soppedanei Tende Guipour-Jaquards, Vitrages colorati, Tappeti da tavola Volte

IMPERMEABILI

Fratelli Beltrame

UDINE — Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

Specialità

Biancheria

CORREDI DA SPOSA

Tele line candide e naturali

PIQUETS - DOBLETTI - BRILLANTÈ

Servizi da tavola vera Fiandra

ASCIUGAMANI

Estesissimo Assortimento Stamperia qualità estere e nazionali

VELLUTI STOFFE PER CARROZZA

MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

PREZZI LIMITATISSIMI

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Ma..se, — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto — UDINE

Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagne	da centilitri 85	a L.	26.—
» Champagnotte	» 85	» »	24.—
» Litri chiari	» 97	» »	22.—
» Bordolesi	» 75	» »	20.—
» Gazoze	» 70	» »	20.—
» Mezzi litri	» 48	» »	18.—
» Mezze Champagne	» 38	» »	18.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro

da litri 50	L. 12.—	l' una
» » 25	» 7.—	»
» » 12	» 5.—	»
» » 5	» 3.—	»

Damigiane di Vetro con rubinetto sistema Beccaro

da litri 10	L. 6.80	l' una
» » 15	» 7.50	»
» » 25	» 8.90	»

Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.30	l' una
» » 15	» 3.80	»
» » 25	» 4.40	»

Damigiane comuni

da litri 3	L. 1.25
» » 5	» 1.70
» » 10	» 2.25
» » 15	» 2.70
» » 20	» 3.25
» » 25	» 3.70
» » 30	» 4.25

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1|2 litro, da 1|4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

DENTI BIANCHI

e **sani** coll' uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell' illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell' avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l' alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll' aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici. Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni costituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' importo a C. Tantini **Verona** col solo aumento di 15 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d' Oro* piazza Erbe N. 2.

In Udine farmacie **Girolami, Bosero, Francesco Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

ANGELO PERESSINI

UDINE - *Via Mercatovecchio* - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA

DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, pel DISEGNO e PITTURA

Studi - Oleografie - Cromo - Fototipie - Incisioni - Fotoincisioni e Fotografie

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per cornici

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E GOMMA

DEPOSITO ESCLUSIVO

CARTIERA DI MOGGIO UDINESE — CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE

PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l' uso della POZIONE ANTISETTICA del Dottor BANDIERA

preparata dal Chimico Farmacista **GAETANO LA FARINA** di Palermo

La Pozione antisettica del Dottor Bandiera - il rimedio più possente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarri polmonari acute e cronici, e le affezioni della laringe e delle trachea.

Detta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito il progresso del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l' appetito.

La tosse, la febbre, l' espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sino da principio e cessano rapidamente con l' uso regolare dell' antisettico.

Inoltre tale specifico è utilissimo emostatico di qualsiasi emorragia, le quali ferali malattie abbandonate a sè stesse, producono la tisi e noi la morte!..

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto, dichiaro che la pozione antisettica, *preparata dall' illustre Prof.* Bandiera *di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutari e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua* pozione.

Dott, D. Marini

Prezzo d' ogni bottiglia, con istruzione L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso la FARMACIA NAZIONALE, Via Tornieri, 65. Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale.

Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio,

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l' **Antisettico** che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — Udine

LUIGI ZANNONI

UDINE **TRIESTE**

V Savorgnana n 14 *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA delle **Primarie fabbriche di tutti i paesi**

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO LA PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a podale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Sono disponibili una quantità di Sinfonie, Potpourri, e Pezzi concertati per Banda e piccola armonia, per grande e piccola orchestra, nonchè una quantità di Marcie e Ballabili; tutta musica scritta dal M. Arnhold.

Recapito tanto in Via della Posta N. 36 F. Zannoni, quanto in Via Nicolò Lionello N. 1. II Piano.

VOLETE DIGERIR BENE??

Il Ferro-China-Bisleri coll' *Acqua di Nocera*, è una delle bibite più ricercate perchè salubre e dissettante. (a

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d' Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Magazzino alle Quattro Stagioni

AUGUSTO VERZA

UDINE - *Mercatovecchio* 5 e 7 UDINE

UNICO DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

di VELOCIPEDI per uomo e per donna

DELLE RINOMATE FABBRICHE

Humber e C. L. - The Premier Cycle C. L. - Centaus Cycle C. L. - Tovvnend Brothera L. - Britania - Adam Opel

da Lire 350 450, 500, ecc.

Prezzi speciali per i corridori

Si fanno cambi, si assume qualunque riparazione e si dànno lezioni. Assortimento completo accessori e costumi per velocipedisti.

Giuochi Lawn Tennis completi Racchette - Palle - Reti - Tamburelli Cerchi - Football, ecc. ecc.

DA VENDERE una pompa d' incendio.

Per trattative rivolgersi dall' ottonaio

Luigi Mauro fu Mattia

UDINE — Via Daniele Manin — **UDINE**

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo **Udine**

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni - piani Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Osteria al Duilio.

Via Grazzano, casa Fabris.

Bianco di Buttrio	**Cent. 60**
Nero di Albana	**» 70**
S. Martino al Tagliamento	**» 80**

Vino stravecchio, lire una la bottiglia.

Aceto di Vino a Cent 50 al litro

Presso i Negozi di Cartoleria FRATELLI TOSOLINI

Piazza Vitt. Eman. - Udine - Via Palladio (ex S. Cristoforo)

GRANDE DEPOSITO CARTA DA TAPPEZZERIA in disegni novità

Prezzi convenientissimi — Merce sempre pronta

GLORIA

liquore stomatico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

Da vendersi

per cessazione di commercio.

Un banco quasi nuovo con sovvraposte caldaie di latta per olio con coperchio pure di latta tini per l'olio, recipiente per petrolio, misure, bilancie, scatole di legno, vasi di vetro etc etc.

Rivolgersi all'ufficio Annunci di questo giornale.

PER INSERZIONI nella PATRIA DEL FRIULI

Per annunci in III od in IV pagina si fanno contratti speciali con l' Amministrazione, tanto se l' inserzione sia per una volta sola, o per più volte.

Chi inserisce soltanto sulla *Patria del Friuli*, avrà un *ribasso* nel prezzo. Non si accettano inserzioni di *articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento*, se non a *prezzo antecipato* da unirsi alla lettera con cui si fa l' ordinazione.

Per *articoli di qualche lunghezza* unire lire 10 come *a conto*.

Per *necrologie, atti di ringraziamento*, scriverli nella forma de' dispacci telegrafici, e calcolare *centesimi cinque* per parola.

Si accettano, a pagamento postecipato, gli avvisi de' Municipj e Uffici pubblici, se pervenuti con lettera d' Ufficio.

Non si spediscono numeri separati, se non verso antecipazione dell' importo da inviarsi con francobolli o con cartolina postale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.

M	2.—	per	Venezia
O	2.55	»	Cormons-Trieste
O	4.50	»	Venezia
O	5.55	»	Pontebba
M	6.10	»	Cividale
—	7.03	»	Pordenone, treno merci con viagg
D	7.55	»	Pontebba
O	7.57	»	Palmanova-Portogruaro-Venezia
O	8.01	»	Cormons-Trieste
—	8.—	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	9.10	»	Cividale
O	10.40	»	Pontebba
D	11.25	»	Venezia
M	11.30	»	Cividale
—	11.20	»	S. Daniele (dalla Staz. ferr)
M	13.14	per	Palmanova-Portogruaro
O	13.20	»	Venezia
—	14.45	»	S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
O	15.40	»	Cividale
M	15.42	»	Cormons-Trieste
D	17.06	»	Pontebba
O	17.26	»	Palmanova-Portogruaro
O	17.30	»	Cormons-Trieste
O	17.35	»	Pontebba
O	17.50	»	Venezia
—	18.10	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	19.44	»	Cividale
O	20.18	»	Venezia

Arrivi a Udine.

M	1.30	da	Trieste-Cormons
O	2.35	»	Venezia
O	7.38	»	Cividale
D	7.45	»	Venezia
—	8.32	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.
M	9.07	»	Portogruaro-Palmanova
O	9.25	»	Pontebba
O	10.15	»	Venezia
M	10.26	»	Cividale
D	11.05	»	Pontebba
O	11.07	»	Trieste-Cormons
—	12.30	»	S. Daniele (alla Porta Gemona)
O	12.55	»	Trieste-Cormons
M	13.—	»	Cividale
O	15.24	»	Venezia
O	15.37	»	Portogruaro-Palmanova
—	15.30	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
D	16.56	»	Venezia
O	17.06	»	Pontebba
O	17.16	»	Cividale
M	19.37	»	Portogruaro-Palmanova
—	19.30	»	S. Daniele (alla Porta Gemona.
O	19.40	»	Pontebba
M	19.55	»	Trieste-Cormons
D	20.05	»	Pontebba
O	20.58	»	Cividale
O	21.40	»	Pordenone, treno merci con viaggiatori
M	23.40	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

Che bella cosa
La ferrovia!
Si vola via
Come gli augelli, se il tempo è seren!

Voglio mostrare
Al mio bambino
Così carino
Un treno, ma che sia costrutto ben.

Sior Bertaccini,
La mi ha capito?...
Bravo! Pulito!...
Ella seppe l' emporio suo fornir

Di quanto brama
Padre amoroso
E premuroso,
Onde il negozio suo non può fallir.

Udine, 1894. — Tip. Domenico Del Bianco.